



Continua la Partecipazione della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica al progetto Interreg Europe, TITTAN, il cui scopo principale è quello di ridurre le distanze tra la ricerca di base e il mercato nel settore della Salute.

La definizione dell'Action Plan di TITTAN è iniziata nell'aprile 2016 e continuerà fino al 2018. Tre sono le aree tematiche correlate al settore della salute oggetto di studio del progetto, e nel terzo semestre del progetto sono state analizzati i modelli regionali per il trasferimento di tecnologie dalla ricerca clinica al "real use" dei pazienti (definite all'interno del progetto come Inside-Out Technological Innovations)

Milano, Giugno 2017 – Continua la partecipazione della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica a TITTAN (Translation, Innovation, & Technology Transfer in Ageing Network), un progetto finanziato dal programma europeo Interreg, che ha lo scopo di affrontare le tematiche correlate ai vari aspetti della Salute in persone con età maggiore di 65 anni, che rappresentano un numero crescente di individui in Europa.

Il progetto è diviso in diverse aree di attività, tra cui l'innovazione tecnologica, che è stata affrontata durante il meeting organizzato dai nostri partner di Almere (Paesi Bassi) a Maggio del 2017, che hanno ospitato per tre giorni gli altri partners e stakeholders di progetto, al fine di condividere modelli efficaci per ridurre la distanza tra ricerca e mercato sul tema dell'ageing.

Sono stati tre giorni di lavori intensi, con numerose presentazioni da parte dei partners di TITTAN e degli stakeholders regionali, accompagnate da visite studio nella città di Almere e ad Amsterdam sulle loro iniziative più innovative, e da meetings per il coordinamento e la pianificazione del progetto.

Durante il primo giorno, particolare attenzione è stata posta sull'innovazione nel campo della nutrizione per un invecchiamento in salute, con degli esempi di tecnologie all'avanguardia provenienti dalla Galizia, Paesi Baschi e dalla Bassa Slesia.

Tutti i partners hanno poi partecipato ad una visita guidata all' A-Lab di Amsterdam, uno spazio in cui creatività e tecnologia vanno di pari passo.

Durante il secondo giorno di meeting ulteriori modelli sono stati presentati dalla regione Galizia (Sviluppo pre-commerciale dei risultati di ricerca "PRIS"), dalla Scozia (Istituto di Cura e Salute digitale "DHI"), la Sassonia ("C3-Saxony") e la Bassa Slesia ("il massaggio medico come farmaco in geriatria e un esempio dei primi appartamento su misura di anziano in Polonia).

I lavori della giornata sono stati poi completati da visite guidate alle varie iniziative

innovative in Almere, come la “HealthFactory” (esempio di living lab), il “Big Data Value Center” (modello di data Intelligence) e la “Senior Live” (esempio di social innovation).

Il Data Lab di Amsterdam è stato scelto come luogo per l'ultima sessione del meeting, per discutere i progressi del progetto TITTAN e per pianificare le visite *in situ* per aree tematiche. Guidati dagli italiani e dagli olandesi, i partners di TITTAN effettueranno una visita della durata di circa cinque giorni in una regione con una rilevante esperienza in tema di innovazione tecnologica. Queste visite individuali andranno a completare le visite collettive effettuate durante il meeting dando così agli ospiti la possibilità di rispondere a quesiti specifici compatibilmente con le loro necessità. Le visite *in situ* proposte sono le seguenti:

Learner Partner	Mentor Partner	Name Good practice/s
Lower Silesia	FRRB	Open Innovation Platform National Research Council – Lecco Politecnico University
Healthy Saxony Lower Silesia ACIS (Galician Health Cluster) BIOEF (University of Deusto)	DHI/NHS	• Digital Health and Care Institute (DHI) • Scottish Health Innovations Ltd (SHIL) • Research & Development in Scottish Universities
BIOEF (IK4)	Healthy Saxony	C3 Saxony
BIOEF (University of the Basque Country) ACIS	City of Almere	Senior Live Foundation Health Factory (ACIS)
DHI	ACIS	PRIS, HIP and E-Saude
City of Almere	BIOEF	Mondragon, H friendly cities

Oltre a questi meeting, tutti i partners organizzano costantemente incontri con i propri stakeholders regionali, quali Università, centri di ricerca e aziende, generando così di un costante scambio di opinioni che giova a tutti i cittadini delle regioni coinvolte, ed in particolare ai più anziani e ai pazienti cronici.

Fieri di partecipare al progetto TITTAN, tutti i partners europei stanno già constatando quanto questo progetto possa essere significativo all'interno di ciascuna regione partecipante, evidenziando come punti di forza del progetto la cooperazione e la comunicazione tra partners e l'eccellente ambiente di lavoro, sia durante gli incontri, che a distanza.

Partners coinvolti:

Il progetto TITTAN, che ha ottenuto un finanziamento di 1.7 milioni di euro, è guidato dalla Galizia, Spagna (ACIS: Health Knowledge Agency).

Le altre organizzazioni, partners del progetto sono: BIOEF Basque Foundation for Health Research and Innovation (Spagna), DHI Digital Health & Care Institute (Scozia, Regno Unito), FRRB Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (Italia), HS Health (Sassonia, Germania), LSVMO Lower Silesian Voivodeship Marshall Office (Bassa Slesia, Polonia) e infine la Città di Almere (Paesi Bassi).

Inoltre, in collaborazione con Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, sono coinvolte nel progetto le seguenti organizzazioni in qualità di stakeholders:

Regione Lombardia (DG UROI, DG Sanità), ARCA – Agenzia Regionale Centrale Acquisiti, Cluster Lombardia Life Sciences, Cluster TAV Tecnologie per gli Ambienti di Vita, Ospedale Niguarda, Finlombarda S.p.A. e Fondazione don Gnocchi

